

La situazione occupazionale

IV trimestre 1998

Leggera riduzione del numero degli iscritti

Il numero degli iscritti nel IV trimestre 1998 è leggermente calato rispetto all'anno precedente, e cioè del 1,5%. In media risultavano disoccupate 10 043 persone. Per quanto riguarda i settori economici, l'industria presenta un aumento del 4%; al contrario nel settore del terziario e nella agricoltura le iscrizioni sono in regresso, e nel caso dell'agricoltura ciò risulta in maniera particolarmente significativa (-26,5%). Il tasso ufficiale di disoccupazione, rilevato dall'ASTAT, è attualmente del 2,1%, in diminuzione di 0,7 punti percentuali rispetto all'anno precedente.

Relativamente alle iscrizioni nelle liste di collocamento del IV trimestre, si può notare che tre quarti di esse riguardano il settore terziario. La percentuale restante è suddivisa tra l'industria, con una quota del 20%, e l'agricoltura con un 4%. In questo trimestre, l'elevata quota di iscrizioni nel terziario è dovuta, più che altro, a fattori stagionali.

Nel IV trimestre 1998, 1 433 cittadini extracomunitari risultano iscritti nelle liste di collocamento. Questo significa un 10% in più rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Anche nelle liste di mobilità si può notare un aumento delle iscrizioni (+5,5%). Invece, nelle liste relative alle persone in cerca del primo impiego, si nota un calo del 5%.

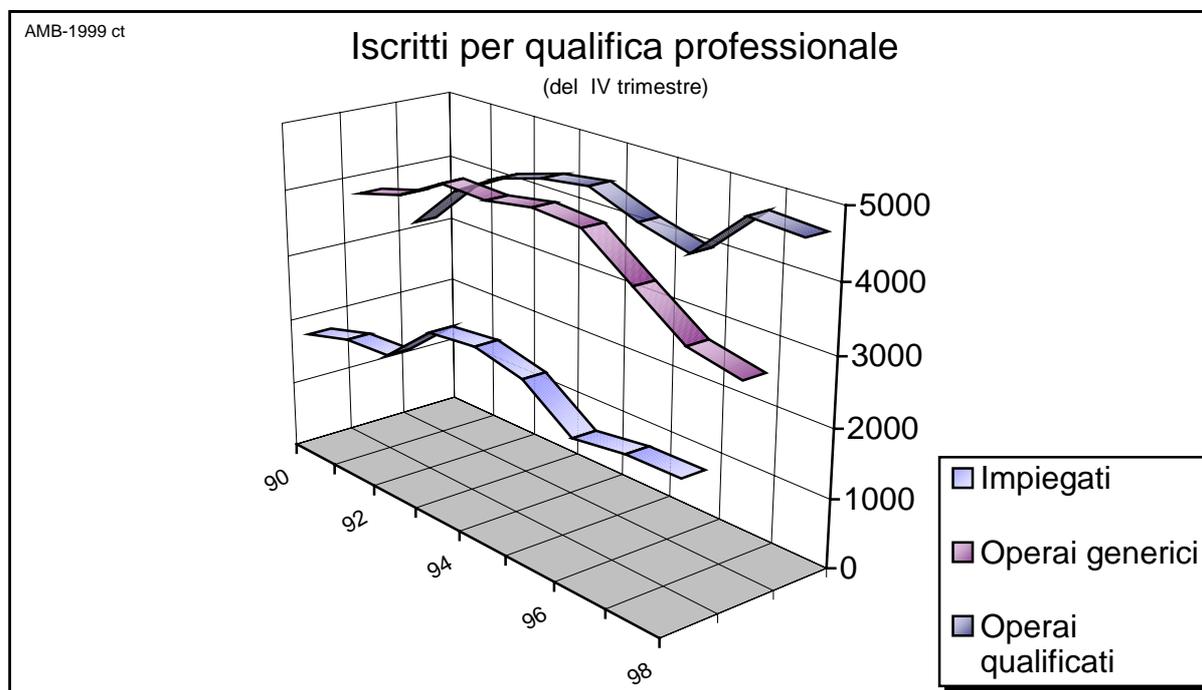
Osservando la qualifica professionale degli iscritti al collocamento risulta una quota relativamente alta di operai qualificati (47,8%). Il 31,3% degli iscritti sono operai generici ed il 21% impiegati. Tra il 1991 e il 1996 il numero degli operai qualificati iscritti era approssimativamente uguale a quello degli operai generici iscritti. I dati relativi ai trimestri (considerando per ogni anno sempre il quarto trimestre) precedenti al 1991 evidenziano una situazione totalmente diversa; il numero degli operai generici supera quello degli operai qualificati.

Nel IV trimestre 1998, i 3/5 dei disoccupati appartengono alle fasce d'età al di sopra dei 29 anni, ma solo 1/5 di quest'ultimi appartiene alla categoria d'età al di sotto dei 25 anni. In merito, negli ultimi anni, si è riscontrata una tendenza evidente: mentre gli iscritti appartenenti alle fasce d'età più giovani sono in diminuzione, quelli appartenenti alle fasce d'età più elevate sono in aumento.

DATI DI BASE		M	F	Totale	variazioni rispetto anno precedente	
1.	Popolazione al netto delle convivenze (media 1998)	221 600	229 100	450 800	+	0,6%
2.	Forze lavoro (media 1998)	127 300	87 600	214 900	+	0,1%
3.	Occupati (media 1998)	125 100	85 100	210 300	+	0,7%
	per settore economico:					
	agricoltura (12,3%)	18 000	7 800	25 800	-	1,5%
	comparti produttivi (24,8%)	43 100	9 100	52 200	-	5,1%
	servizi (62,9%)	64 000	68 200	132 300	+	3,7%
4.	Persone in cerca di lavoro (media 1998)	2 100	2 500	4 600	-	22,0%
5.	Tasso di disoccupazione (media 1998)	1,7	2,9	2,2	-	0,6P
6.	Iscritti alle liste di collocamento (IV trim. '98)	4 300	5 743	10 043	-	1,5%
7.	Iscritti alla 1° classe (IV trim. '98)	4 223	5 663	9 886	-	2,0%
	per settore economico:					
	agricoltura (4,0%)	243	155	398	-	26,5%
	comparti produttivi (19,6%)	1 194	741	1 935	+	3,7%
	servizi (76,4%)	2 786	4 767	7 553	-	1,6%
	per qualifica professionale:					
	operai qualificati (47,8%)	2 168	2 553	4 721	-	1,0%
	operai generici (31,3%)	1 437	1 657	3 094	-	5,0%
	impiegati (20,9%)	618	1 453	2 071	+	0,6%
	per età:					
	con meno di 25 anni (17,0%)	596	1 083	1 679	-	12,5%
	tra 25 e 29 anni (21,7%)	825	1 319	2 145	-	4,6%
	con più di 29 anni (61,3%)	2 802	3 261	6 062	+	2,5%
	tra cui persone in cerca del 1° impiego	143	242	384	-	5,1%
	tra cui extracomunitari	1 089	344	1 433	+	10,7%
	tra cui invalidi ed assimilati	316	247	563	+	10,6%
	tra cui persone nelle liste di mobilità	190	235	425	+	5,5%

Fonte: ASTAT, Ufficio del lavoro

P: punti p



Fonte: Ufficio del lavoro

Christian Tecini